SCHEDA DI SICUREZZA PRODOTTO: CLORURO FERRICO SOLUZ. AL 40%

L'informazione fornita su questa SCHEDA DI SICUREZZA PRODOTTO corrisponde allo stato della nostra conoscenza e della nostra esperienza del prodotto e non e' esaustiva. Si applica al prodotto tal quale, conforme alle specifiche. In caso di combinazioni o di miscele, assicurarsi che non si manifesti nessun nuovo pericolo.
Essa non dispensa in nessun caso l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme legislative, amministrative e di regolamentazione relative al prodotto, all'igiene e alla sicurezza del lavoro. Redatta ai sensi del D.M. della Salute del 07/09/2002.

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA

NOME PRODOTTO	NOME CHIMICO
CLORURO FERRICO SOLUZ.AL 40%	CLORURO DI FERRO(ICO)

SINONIMO	NOME COMMERCIALE
FERRO PERCLORURO	

FORMULA CHIMICA	PESO MOLECOLARE	TLV-TWA valori fissati dal A.C.G.I.H.
FeCl3	162,500	1mg/mc

IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETA' : BRENNA AMBROGIO S.R.L.
Via Rivera,115 - 20048 CARATE BRIANZA (MILANO)
Telefono: 0362-905501 ra. ## Fax: 0362-991749 ## e-mail: brennachimica@Tin.It
Responsabile della sicurezza del trasporto : Sig. Brenna Riccardo (Cert. C00803)

2. COMPOSIZIONE E INFORMAZIONI SUI COMPONENTI

Ingredienti Informazioni CLORURO FERRICO SOLUZ.
Concentrazione % Peso 40
Simbolo C (Corrosivo)

Frasi di Rischio
22 - NOCIVO PER INGESTIONE
34 - PROVOCA USTIONI

N° INDICE CE (Rif. numero atomico)	N° C.A.S. (Rif. numero del registro)	N° EINECS (Rif. numero CEE)
	7705-08-0	231-729-4

3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

IL PRODOTTO PROVOCA ARROSSAMENTO DELLA CUTE.
AGLI OCCHI PUO' PROVOCARE LESIONE OCULARE.

CLORURO FERRICO SOLUZ. AL 40%

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

4.1 EFFETTI:

4.1.1. INALAZIONE: IRRITAZIONE DEL NASO E DELLA GOLA. TOSSE E RESPIRAZIONE DIFFICOLTOSA

4.1.2. OCCHI: (FUMI): IRRITAZIONE.
(SOLUZIONI): LACRIMAZIONE,ROSSORE AGLI OCCHI.

4.1.3. PELLE: IRRITAZIONE CON RISCHIO DI USTIONI

4.1.4. INGESTIONE: IRRITAZIONE E RISCHIO DI USTIONE ALLA BOCCA,ALLA GOLA E ALLO STOMACO.NAUSEA E VOMITO. CRAMPI ADDOMINALI E DIARREA CON PRESENZA DI SANGUE. RISCHIO DI CHOC.

4.2 PRIMI SOCCORSI

4.2.1. INALAZIONE: ALLONTANARE IL SOGGETTO DALLA ZONA INQUINATA TRASPORTANDOLO-SDRAIATO CON IL BUSTO SOLLEVATO-IN LUOGO FRESCO.DARE OSSIGENO SE NECESSARIO.
Grado di rischio: CHIAMARE IL MEDICO IN CASO DI SINTOMI NELLA RESPIRAZIONE.
1

4.2.2. OCCHI: LAVARE GLI OCCHI CON ACQUA CORRENTE FINO ALL'ARRIVO DEL MEDICO.
Grado di rischio:
2

4.2.3. PELLE: TOGLIERE GLI INDUMENTI CONTAMINATI-SE NECESSARIO-SOTTO LA DOCCIA.
Grado di rischio: LAVARE LE PARTI INTERESSATE CON ACQUA E SAPONE.
3 CHIAMARE UN MEDICO IN CASO DI DOLORE PERSISTENTE O ARROSSAMENTO DELLA PELLE.

4.2.4. INGESTIONE: CONSULTARE IN TUTTI I CASI UN MEDICO.
Grado di rischio: SE IL SOGGETTO E' COSCIENTE: FARGLI SCIACQUARE LA BOCCA E FAR BERE ACQUA.
4 NON FARLO VOMITARE ED EVITARE CHE SI RAFFREDDI (COPRIRLO).
SE IL SOGGETTO NON E' COSCIENTE: TOGLIERE GLI INDUMENTI STRETTI E CORICARLO SUL FIANCO SINISTRO; ALL'OCCORRENZA SOMMINISTRARE OSSIGENO.

4.3 RACCOMANDAZIONI GENERALI:

4.4 ALLEGATO MEDICO:

CLORURO FERRICO SOLUZ. AL 40%

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. MEZZI DI SPEGNIMENTO APPROPRIATI

CO2, POLVERE O ACQUA NEBULIZZATA. ESTINGUERE GLI INCENDI DI GROSSE DIMENSIONI CON ACQUA NEBULIZZATA O CON SCHIUMA RESISTENTE ALL'ALCOOL.

5.2. MEZZI DI SPEGNIMENTO VIETATI

NESSUNO

5.3. PERICOLI PARTICOLARI

A TEMPERATURE SUPERIORI A 70°C PUO' DARE VAPORI DI ACIDO CLORIDRICO.
A CAUSA DELLA CORROSIONE SUI METALLI SVILUPPA IDROGENO CHE PUO' DARE ESPLOSIONE.

5.4. MISURE DI PROTEZIONE IN CASO DI INTERVENTO

INDUMENTI ANTIACIDO E MASCHERA PER VAPORI ACIDI

5.5. ALTRE PRECAUZIONI

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

6.1. PRECAUZIONI INDIVIDUALI

USARE INDUMENTI ANTIACIDO

6.2. METODI DI PULIZIA

DELIMITARE LA ZONA INTERESSATA, RACCOGLIERE IL LIQUIDO CON ASSORBENTI INERTI; NEUTRALIZZARE CON CALCE E AVVIARE A DISCARICA AUTORIZZATA.

6.3. PRECAUZIONI PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

EVITARE CHE DEFLUISCA IN CORPI IDRICI E NEL SOTTOSUOLO.

CLORURO FERRICO SOLUZ. AL 40%

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. MANIPOLAZIONE

EVITARE IL CONTATTO CON OCCHI, PELLE, MUCOSE ED INDUMENTI.
NON RESPIRARE I VAPORI ED USARE TUTE PROTETTIVE ANTIACIDO CON OCCHIALI A TENUTA.

7.2. IMMAGAZZINAMENTO

CONSERVARE IN MATERIALI IDONEI (POLIESTERE BISFENOLICO, PVC, POLITENE, ACCIAIO EBANITATO)
PROTEGGERE DAGLI URTI,I N FUSTI CHIUSI E LONTANO DA PARTI METALLICHE.

7.3. IMBALLAGGIO

COME SOPRA

7.4. IMPIEGHI PARTICOLARI

8. PROTEZIONE PERSONALE E CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

8.1. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE, MISURE PRECAUZIONALI

AREAZIONE NATURALE O MECCANICA

8.2. PROTEZIONE RESPIRATORIA

MASCHERA ANTIGAS(CON FORTI EMANAZIONI)

8.3. PROTEZIONE DELLE MANI

GUANTI ANTIACIDO

8.4. PROTEZIONE DEGLI OCCHI

OCCHIALI PROTETTIVI

8.5. PROTEZIONE DELLA PELLE

INDUMENTI ANTIACIDO

8.6. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE, ULTERIORI PRECAUZIONI

CLORURO FERRICO SOLUZ. AL 40%

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1. ASPETTO LIQUIDO ROSSO-BRUNO	**9.2. ODORE** INODORE
9.3. pH INF. A 1	**9.4. PUNTO/INTERVALLO DI EBOLLIZIONE (1013 mbars)** 100°C
9.5. PUNTO/INTERVALLO DI FUSIONE -35°C	**9.6. PUNTO DI INFIAMMABILITA'** N.A.
9.7. INFIAMMABILITA' : LIMITI N.A.	**9.8. AUTO-INFIAMMABILITA'** N.A.
9.9. PROPRIETA' ESPLOSIVE : LIMITI N.A.	**9.10. PROPRIETA' COMBURENTI** N.A.
9.11. TENSIONE DI VAPORE 23 mbar	**9.12. DENSITA' DEI VAPORI (aria=1)** M.D.
9.13. DENSITA' 1.41-1.44	**9.14. SOLUBILITA'** IN ACQUA=TOTALE
9.15. VISCOSITA' 4 cST A 20°C	
9.16. TEMPERATURA DI DECOMPOSIZIONE 160°C	**9.17. COEFFICIENTE DI RIPARTIZIONE**

9.18. ALTRE INFORMAZIONI

CLORURO FERRICO SOLUZ. AL 40%

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1. STABILITA'
STABILE IN CONDIZIONI NORMALI.

10.2. CONDIZIONI DA EVITARE
RISCALDAMENTO DELLE SOLUZIONI.

10.3. MATERIALI DA EVITARE
PRODOTTI CAUSTICI E METALLI IN GENERE.

10.4. PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI
VAPORI DI ACIDO CLORIDRICO, CLORO GAS.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. TOSSICITA' ACUTA
LD50 (orale ratto) = 1872 mg/Kg
IRRITABILITA' PRIMARIA:
SULLA PELLE : CORROSIVO SULLA PELLE E SULLE MUCOSE.
SUGLI OCCHI: FORTEMENTE CORROSIVO

ULTERIORI DATI TOSSICOLOGICI: IL PRODOTTO, IN BASE AL METODO DI CALCOLO DELLA DIRETTIVA GENERALE DELLA COMUNITA' SULLA CLASSIFICAZIONE DEI PREPARATI NELLA SUA ULTIMA VERSIONE VALIDA, PRESENTA I SEGUENTI RISCHI:
NOCIVO - CORROSIVO

SE INGERITO PROVOCA FORTE CORROSIONE DELLA CAVITA' ORALE E DELLA FARINGE CON RISCHIO DI PERFORAZIONE DELL'ESOFAGO E DELLO STOMACO.

11.2. TOSSICITA' CRONICA
NESSUN POTERE SENSIBILIZZANTE

11.3. OSSERVAZIONI

CLORURO FERRICO SOLUZ. AL 40%

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. TOSSICITA' ACUTA RISULTATI DEI TEST
M.D.

12.2. COMPORTAMENTO AMBIENTALE - ECOTOSSICITA'
PERICOLOSITA' PER LE ACQUE CLASSE 1 (D) (AUTOCLASSIFICAZIONE) : POCO PERICOLOSO
NON IMMETTERE NELLE ACQUE FREATICHE, NEI CORSI D'ACQUA O NELLE FOGNATURE NON DILUITO O IN GRANDI QUANTITA'.
NON IMMETTERE IL PRODOTTO NON DILUITO O NON NEUTRALIZZATO NELLE ACQUE DI SCARICO E NEI CANALI DI RACCOLTA.

12.2.1. MOBILITA'

12.2.2. PERSISTENZA

12.2.3. DEGRADABILITA'

12.3. ALTRI EFFETTI AVVERSI

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. SMALTIMENTO DELLA SOSTANZA
RECUPERARE SE POSSIBILE. OPERARE SECONDO LE NORME VIGENTI.
PORTARE IN IMPIANTI DI TRATTAMENTO CHIMICO -FISICO.

13.2. SMALTIMENTO DEGLI IMBALLAGGI CONTAMINATI
SMALTIMENTO IN CONFORMITA' CON LE DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE.
BONIFICA MEDIANTE LAVAGGI CON ACQUA.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. N. ONU: 2582

14.2. CLASSIFICAZIONE: CORROSIVO

	ADR 8	RID 8 III	IMDG 8	ICAO 8
Inquinante marino				
Gruppo di imballaggio	III			
Etichette n°	8			
Numerazione pannelli cisterne	80/2582			

CLORURO FERRICO SOLUZ. AL 40%

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

15.1. ETICHETTATURA: D.M. 28/1/92 E S.M.

C CORROSIVO

15.1.1. INDICAZIONI DEI RISCHI PARTICOLARI (FRASI R)

R: 22 - NOCIVO PER INGESTIONE.

34 - PROVOCA USTIONI.

15.1.2. INDICAZIONI DEI CONSIGLI DI PRUDENZA (FRASI S)

S: 7/8 - CONSERVARE IL RECIPIENTE BEN CHIUSO E AL RIPARO DALL'UMIDITA'.

26-IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI LAVARE IMMEDIAT.E ABBONDAN.CON ACQUA E CONSULTARE UN MEDICO.

27- TOGLIERE IMMEDIATAMENTE GLI INDUMENTI CONTAMINATI.

36/37/39 - USARE INDUMENTI PROTETTIVI E GUANTI ADATTI E PROTEGGERSI GLI OCCHI/LA FACCIA.

46 - IN CASO D'INGESTIONE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO E MOSTRARGLI L'ETICHETTA.

15.2. VALORI LIMITI AUTORIZZATI

15.2.1. TLV (ACGIH)

1 mg/mc (come ferro)

15.2.2. ALTRI VALORI

15.2.3. DISPOSIZIONI SPECIFICHE

CLORURO FERRICO SOLUZ. AL 40%

16. ALTRE INFORMAZIONI

6.1. DATA EDIZIONE: 11/12/2003 **16.2. REVISIONE N°:** 2

6.3. OGGETTO DELL'AGGIORNAMENTO

IODIFICA O INSERIMENTO ULTERIORI DATI DEI PUNTI: 2 - 5.1- 11.1- 12.2- 13.2.- 15.1.1.- 15.1.2- A SEGUITO DEL D.M. ELLA SALUTE DEL 07/09/2002

CLORURO FERRICO SOLUZ. AL 40%

SCHEDE DI SICUREZZA - PRODOTTI

(definizione dei gradi di rischio e di precauzione)

0 - Nessun rischio in qualsiasi condizione.
Nessuna precauzione necessaria.

1 - Rischio di conseguenze lievi (1) soltanto in circostanze particolari.
Precauzioni generali ed elementari, da prevedere solo in circostanze particolari.

2 - Rischio di conseguenze gravi (2) in circostanze particolari (a), o rischio di conseguenze croniche.

3 - Rischio di conseguenze lievi (1) in ogni circostanza (b).
Precauzioni generali ed elementari da prevedere in ogni caso.

4 - (= 3 + 2)
Precauzioni generali ed elementari in ogni caso, piu' precauzioni speciali in circostanze particolari oppure in caso di esposizione cronica.

5 - Rischio di conseguenze gravi (2) in ogni circostanza (b).

(1): conseguenze lievi =	i primi soccorsi bastano per escludere ogni grave rischio.
(2): conseguenze gravi =	lesioni irreversibili o decesso senza trattamento immediato o speciale (medico).
a): circostanze particolari =	quantita' o concentrazioni eccezionali, temperatura e pressione alta, contatto con prodotti non correnti, operazioni particolari, contatto cronico (prolungato e ripetuto).
b): ogni circostanza =	qualunque qualita' o concentrazione, temperatura e pressione amiente, contatto con aria ed acqua, piccole manipolazioni contatto istantaneo.

Legenda :

N.A. = non applicabile
M.D. = mancano dati
N.I. = non infiammabile